



Nei luoghi deserti costruiremo con mattoni nuovi

22-27 agosto 2025

46a edizione

Fiera di Rimini

CON IL PATROCINIO



PROGRAMMA IN AGGIORNAMENTO

Incontri - Sabato 23 Agosto

VITE DONATE. L'EREDITÀ VIVA DEI MARTIRI D'ALGERIA

Ore 12:00 Auditorium isybank D3

Saluto introduttivo di **Bernhard Scholz**, presidente Fondazione Meeting per l'amicizia fra i popoli ETS. Intervengono **Thomas Georgeon**, abate monastero di La Trappe, postulatore della causa di beatificazione dei martiri d'Algeria; **Nadjia Kebour**, docente Pontificio Istituto Studi Arabi e islamistica, PISA; **Lourdes Miguélez Matilla**, suora agostiniana missionaria; S.E. Card. **Jean-Paul Vesco**, arcivescovo metropolitano di Algeri. Modera **Lorenzo Fazzini**, responsabile editoriale *Libreria Editrice Vaticana*

Tra il 1994 e il 1996 diciannove religiosi e religiose cattolici, oggi beati, cadono vittime della violenza in Algeria, dove nel giro di 10 anni oltre 150mila persone, fra cui molti imam, perdono la vita. La scelta di questi cristiani di restare accanto ad un popolo martoriato, in spirito di amicizia gratuita e di condivisione cristiana, è testimonianza di una carità generosa che abbraccia l'altro con totale disponibilità. Il loro martirio ci interpella ancora; la loro prossimità con i musulmani è un'ispirazione e un esempio per tutti noi.

Con il sostegno di **Tracce**

PIETRE VIVE

Ore 13:00 Sala Neri Generali Cattolica

Mario Botta, architetto, in dialogo con **Angelo Rinaldi**, vicedirettore *Repubblica*

Nella società secolarizzata continua a emergere la domanda di uno spazio predisposto al silenzio, alla meditazione e alla preghiera. Così il bisogno di sacro dà forma ai progetti di chi costruisce luoghi di culto contemporanei.

Con il sostegno di **Ars Aedificandi**

SOSTEGNO ALLA NATALITÀ: UN IMPEGNO DI TUTTI

Ore 13:00 Sala Conai A4

In collaborazione con il network associativo "Ditelo sui tetti" e con **Movimento per la Vita**

Mario Bolzan, studioso senior e già professore di Statistica Sociale, Università di Padova; **Agostino Carloni**, direttore comunicazione, stampa e progetti associativi Farindustria; **Marina Casini Bandini**, presidente Movimento per la Vita; **Domenico Menorello**, coordinatore network associativo "Ditelo sui tetti"; **Matteo Rizzolli**, professore di Politica Economica, Lumsa. Modera **Angelo Picariello**, giornalista Avvenire

Di fronte al persistente declino demografico in Italia e in Europa, il sostegno alla natalità emerge come una priorità che interpella l'intera società. Non si tratta solo di riforme strutturali o incentivi economici, ma di un cambiamento culturale profondo che riconosca il valore generativo della vita e della famiglia. Il convegno intende affrontare la denatalità non come destino, ma come sfida condivisa: quali condizioni culturali, sociali, economiche e simboliche sono necessarie perché tornare a generare sia vissuto come un bene possibile e desiderabile? Come superare la solitudine e l'insicurezza che spesso accompagnano il desiderio di diventare genitori? A partire da esperienze concrete del mondo sociale, imprenditoriale e civile, l'incontro propone un confronto aperto su politiche di sostegno alla natalità, responsabilità collettiva, alleanze tra pubblico e privato, e sulla necessità di un nuovo racconto della vita e della speranza, capace di motivare e sostenere le scelte familiari.

Con il contributo non condizionante di **Farindustria**

UNIVERSITÀ. UNA PRESENZA CHE COSTRUISCE PER TUTTI

Ore 13:00 Sala Gruppo FS C2

Elena Beccalli, rettore Università Cattolica del Sacro Cuore; **Giovanna Iannantuoni**, presidente CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane). Modera **Alfredo Marra**, professore di Diritto amministrativo, Università di Milano Bicocca. In occasione dell'incontro intervento di alcuni studenti universitari

L'Università italiana si trova, oggi, a un tornante della propria storia, in bilico tra nuove opportunità e rischi di snaturamento. In un contesto di profondo ripensamento delle sue missioni e della sua organizzazione è fondamentale rimettere al centro della riflessione il rapporto tra docenti e studenti, valorizzando l'intelligenza, la creatività, il desiderio dei più giovani e la passione dei docenti che vogliono rischiare nell'avventura educativa. È solo in una relazione autentica tra chi insegna e chi impara, infatti, che l'Università può ridefinire il proprio volto.

Con il sostegno di **Regione Emilia-Romagna, Università Cattolica del Sacro Cuore**

MATTONI NUOVI PER LA NUOVA CITTÀ

Ore 13:00 Arena cdo C1

In collaborazione con **Cdo Edilizia**

Luigi Benatti, architetto; **Giuseppe Cappochin**, responsabile Dipartimento Riforma Urbanistica e Futuro delle Città, Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori; **Matteo Colleoni**, professore di Sociologia dell'ambiente e del territorio, Università Milano-Bicocca; **Paolo Franco**, assessore alla Casa e Housing Sociale, Regione Lombardia; **Erica Mazzetti**, deputata, Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici, Camera dei Deputati; **Valentina Ridolfi**, assessora Urbanistica e Pianificazione del Territorio, Edilizia Privata, Politiche Europee, Demanio, PNRR, Comune di Rimini; **Mario Valducci**, presidente INVIMIT SGR. Modera **Simona Frigerio**, coordinatrice Cdo Edilizia

Come creare relazioni di prossimità, ridurre l'impatto ambientale e promuovere un urbanesimo a misura d'uomo? Come possiamo costruire e rigenerare spazi che mettano al centro le persone? Occorre rispondere al diritto all'abitare e rigenerare per ridurre l'impatto delle costruzioni riqualificando il patrimonio esistente; è altresì importante rimodulare i centri secondo la visione della città dei 15 minuti e la mobilità sostenibile per territori più resilienti e sostenibili".

Con il sostegno di **Gruppo Maggioli**

IL SUDAN NON È UNA CRISI LONTANA

Ore 13:00 Arena Internazionale C3

Organizzato da **Intersos**

Michele Morana, titolare della sede AICS di Addis Abeba competente per l'Etiopia, l'Eritrea, il Sudan, il Sud Sudan e il Gibuti; **Irene Panozzo**, analista politica e consulente; **Marco Rusconi**, direttore Agenzia italiana per la Cooperazione allo sviluppo. Modera **Alda Cappelletti**, Senior Humanitarian Advisor INTERSOS

Sono trascorsi due anni da quando, il 15 aprile 2023, il Sudan è precipitato in una guerra civile devastante che ha generato la peggiore crisi umanitaria al mondo. Dodici milioni di persone sono fuggite dalle proprie case dall'inizio della guerra e oltre la metà della popolazione affronta livelli di insicurezza alimentare allarmanti, con intere regioni in condizioni di carestia. Le infrastrutture sono distrutte, gli ospedali non funzionano e le condizioni igienico sanitarie della popolazione sono drammatiche. INTERSOS è presente sia nell'est del Paese che nel Darfur per sostenere la popolazione allo stremo. Le conseguenze della crisi sudanese, così come di altri conflitti prolungati e dimenticati, non si limitano ai confini nazionali. I loro effetti si riflettono su scala regionale e globale, contribuendo a instabilità politica, flussi migratori irregolari, pressioni sui sistemi umanitari e impatti indiretti sulle dinamiche geopolitiche. Comprendere queste connessioni è essenziale per elaborare risposte più efficaci, basate su analisi integrate e una visione di lungo periodo, che superi l'approccio emergenziale e settoriale.

UNA SPERANZA NELLA RECLUSIONE

Ore 13:00 Arena Tracce A3

Pino Cantatore, presidente cooperativa *Bee4*, prima impresa sociale nelle carceri di Bollate e Vigevano; **Gianluca Guida**, direttore carcere minorile di Nisida; **Enzo Zannoni**, cappellano Casa circondariale di Forlì. Modera **Paola Bergamini**, giornalista *Tracce*

Mentre peggiorano le condizioni dei penitenzieri, si moltiplicano anche le esperienze di rinascita. Ne sono testimoni un cappellano, un ex ergastolano che ora, tornato libero, dà lavoro ai detenuti e il direttore di uno dei più problematici istituti per minori in Italia.

NEI LUOGHI DESERTI COSTRUIREMO CON MATTONI NUOVI

Ore 15:00 Auditorium isybank D3

S.E. Mons. **Erik Varden**, vescovo di Trondheim, presidente Conferenza episcopale della Scandinavia. Introduce **Bernhard Scholz**, presidente Fondazione Meeting per l'amicizia fra i popoli ETS

Il titolo di questo Meeting 2025 "Nei luoghi deserti costruiremo con mattoni nuovi", è tratto dall'opera Cori da «La Rocca» dello scrittore Thomas Stearns Eliot. È un invito a costruire nei deserti dell'individualismo, dell'indifferenza, della violenza, della mancanza di senso un mondo di relazioni autentiche, di vera accoglienza, di un lavoro che serve al bene di tutti. Cosa può allora incoraggiare a costruire con creatività e lungimiranza, quali sono le fonti di una libertà capace di superare le tante difficoltà, ostacoli e contraddizioni, da quale speranza può nascere un rinnovato impegno per il bene e una ricerca appassionata del vero? L'abbiamo chiesto a Erik Varden, monaco trappista, vescovo di Trondheim in Norvegia e presidente della Conferenza episcopale della Scandinavia, che riunisce i vescovi di Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia e Svezia.

Con il sostegno di **isybank**, *Tracce*

IL FUTURO NON È PIÙ QUELLO DI UNA VOLTA. RIGENERARE LA SPERANZA CON LE FAMIGLIE

Ore 17:00 Sala Neri Generali Cattolica

In collaborazione con **Famiglie per l'Accoglienza**

Adriano Bordignon, presidente Forum associazioni familiari; **Martina Brusa**, testimonianza; S.E. Mons.

Giampaolo Dianin, vescovo di Chioggia; **Fernando Milanés**, presidente Congreso Internacional de las Familias (CIFAM), México; **Monica Serreli**, testimonianza; **Achille Spinelli**, vicepresidente Provincia autonoma di Trento, assessore allo Sviluppo economico, lavoro, famiglia, università e ricerca. Modera **Luca Sommacal**, presidente Associazione Famiglie per l'Accoglienza

Attorno a noi vediamo sempre più spesso la fatica a vivere e trasmettere quella fiducia verso il futuro che definisce la speranza. Ne sono una drammatica rappresentazione il calo delle nascite e dei matrimoni, la diminuzione di adozioni e affidi, la solitudine e anche la violenza all'interno delle famiglie, le difficoltà di integrazione di chi è fuggito dalla propria terra, il crescente disimpegno dagli spazi comunitari. Eppure c'è ancora chi guarda al futuro e rischia la sfida per un mondo più umano. Possono le famiglie rigenerare la speranza e costruire comunità con mattoni nuovi?

INVECCHIAMENTO DELLA POPOLAZIONE E SICUREZZA SOCIALE: UNA SFIDA PER L'EUROPA

Ore 17:00 Sala Conai A4

In collaborazione con **Fondazione per la Sussidiarietà**

Zbigniew Derdziuk, presidente ZUS Social Insurance Institution (Ente di sicurezza sociale polacco); **Gabriele Fava**, presidente INPS; **Giancarlo Giorgetti**, ministro dell'Economia e delle Finanze; **Mikko Kautto**, direttore Finnish Centre for Pensions- Eläketurvakeskus; **Yannis Natsis**, direttore ESIP - European Social Insurance Platform; **Davide Passero**, amministratore delegato Alleanza Assicurazioni e Chief marketing & Product Officer Generali Italia. Modera **Giorgio Vittadini**, presidente Fondazione per la Sussidiarietà

I sistemi di protezione sociale, pensionistici in particolare, hanno il fondamentale compito di garantire benessere e coesione, ma anche sicurezza e stabilità dello sviluppo. Come garantire la loro tenuta e sostenibilità nel tempo?

Con il sostegno di **Generali**

DALL'ACCOGLIENZA AL LAVORO: LE NUOVE FRONTIERE DELL'INTEGRAZIONE

Ore 17:00 Sala Gruppo FS C2

In collaborazione con **Compagnia delle Opere**

Michele De Pascale, presidente Regione Emilia-Romagna; **Matteo Piantedosi**, ministro dell'Interno. In occasione dell'incontro interventi e testimonianze di opere sociali: **Angelo Candiani**, presidente ASLAM Cooperativa Sociale; **Alessandro Menegatti**, presidente cooperativa sociale *Work and belong*, Comacchio; **Alberto Sportoletti**, presidente e CEO SERNET e presidente Retemanager. Modera **Andrea Dellabianca**, presidente Compagnia delle Opere

Come si trasforma l'accoglienza in autentica integrazione? È la domanda al centro di questo appuntamento che mette a confronto come rappresentanti istituzionali il ministro dell'Interno e il presidente dell'Emilia-Romagna con chi ogni giorno sperimenta sul campo soluzioni concrete. Il dialogo parte da una convinzione: solo attraverso formazione e lavoro si costruisce vera coesione sociale. Non bastano più le buone intenzioni se mancano competenze spendibili e opportunità reali di inserimento professionale. Perché è proprio nei "luoghi deserti" - quelli dell'esclusione e del disagio - che bisogna saper costruire con "mattoni nuovi": quelli fatti di dignità del lavoro, di competenze acquisite, di reti sociali che funzionano davvero

Con il sostegno di **Regione Emilia-Romagna, Confagricoltura, APT Regione Emilia-Romagna, Illumia, CSL - Consorzio Scuole Lavoro**

UN POPOLO ALL'OPERA PER CUSTODIRE LA SPERANZA. BENE COMUNE E SUSSIDIARIETÀ NEL NOSTRO TEMPO

Ore 17:00 Arena cdo C1

Organizzato da **Centri di Solidarietà**

Francesco Botturi, già professore di Filosofia Morale, Università Cattolica del Sacro Cuore in dialogo con **Carlo Tellarini**, Fondazione Enrico Zanotti

La politica, governo per il bene comune, è oggi segnata da una crisi inedita, perché è entrato in seria discussione il suo presupposto: l'esistenza di un potere politico in grado di governare la potenza degli apparati tecnologico-tecnocratici. Evocare in proposito l'idea di comunità non è regredire a una cultura romantica. L'identità e le relazioni comunitarie costituiscono un fatto diverso, irriducibile, in cui l'umano prende dimora e produce effetti reali. L'umano genera la sua cultura e fa storia, in grado di sopravvivere anche agli svuotamenti e ai regimi peggiori. Il punto è, come afferma MacIntyre, di vivere in comunità vere che non si mettono "da parte", ma che fanno fino in fondo "la loro parte".

SUD SUDAN: TRA CONFLITTI CRONICI E DESIDERIO DI VITA

Ore 17:00 Arena Internazionale C3

In collaborazione con **AVSI, Cei 8X1000, Cooperazione Italiana**

Gino Barsella, già rappresentante Paese di AVSI in Sud Sudan; S.E. Mons. **Christian Carlassare**, vescovo di Bentiu, Sud Sudan; **Piero Petrucco**, amministratore delegato I.CO.P. SPA, presidente Consulta Nazionale delle Specializzazioni e vicepresidente ANCE, nonché vicepresidente della Federazione Europea delle costruzioni (FIEC) con la delega alla sostenibilità. Modera **Maria Laura Conte**, direttrice Comunicazione e Advocacy di AVSI

Il Sud Sudan sta affrontando una grave emergenza umanitaria: anni di guerra civile, instabilità politica, conflitti interetnici e gli effetti del cambiamento climatico continuano a minare le basi di una pace duratura. Qui, i progetti di AVSI si concentrano sul sostegno allo sviluppo e all'agricoltura, per dare alla popolazione una fonte di sostentamento, e sull'educazione. Proprio grazie al lavoro comune con la CEI sono stati realizzati progetti molto significativi in ambito educativo, in un Paese dove il 65% dei bambini non va a scuola.

ELIOT, LA STRANIERA E NOI

Ore 17:00 Arena Tracce A3

Jared McNeill, attore teatrale, regista e performer statunitense; **Claudio Scarabottini**, produttore musicale e compositore. Modera **Luca Fiore**, giornalista e critico d'arte

Chi sono i protagonisti dello spettacolo inaugurale del Meeting 2025, come hanno incontrato il poema dei Cori da "La Rocca" e perché le domande del grande scrittore britannico sono sempre vive.

DIALOGO, PROPAGANDA... IL RISCHIO DELLA GUERRA COGNITIVA

Ore 19:00 Sala Neri Generali Cattolica

Paolo Carozza, Chair Meta Oversight Board; **Mauro Magatti**, professore di Sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore; **Luciano Violante**, presidente Associazione Futuri Probabili. Modera **Andrea Simoncini**, professore di Diritto costituzionale e pubblico, Università degli Studi di Firenze e vicepresidente Fondazione Meeting per l'amicizia fra i popoli ETS

Come la rivoluzione digitale cambia politica e democrazia? Che ruolo gioca la propaganda politica nella comprensione dei fatti e del mondo? Come le grandi piattaforme digitali stanno sostituendo le organizzazioni e le principali funzioni pubbliche giustizia, salute, lavoro, educazione?

EDUCAZIONE LIBERA, SCUOLA AUTONOMA

Ore 19:00 Sala Conai A4

In collaborazione **CdO Opere Educative/FOE, Diesse, Di.S.A.L, Associazione Culturale Il Rischio Educativo**

Marco Galdi, professore di Istituzioni di Diritto pubblico, Università degli Studi di Salerno; **Ignasi Grau**, direttore generale OIDEL; **Paolo Maino**, presidente Di.S.A.L. e dirigente scolastico *ITE Gadda Rosselli*, Gallarate; **Maurizio Serafin**, membro direttivo nazionale ADI - Associazione Docenti e Dirigenti Scolastici Italiani; **Massimiliano Tonarini**, presidente CdO Opere Educative/FOE. Modera **Tommaso Agasisti**, professore Dipartimento di Ingegneria Gestionale, Politecnico di Milano

Libertà di educazione nella prospettiva europea con esemplificazione di sistemi scolastici autonomi. Autonomia scolastica e autonomie scolastiche come strumenti per l'efficacia dell'organizzazione scolastica e concepiti al servizio del miglioramento della qualità dell'istruzione. Approfondire i concetti di autonomia scolastica e libertà di educazione, esplorandone le implicazioni giuridiche, pedagogiche e sociali nel contesto italiano, fino ad offrire ipotesi di possibili interventi legislativi.

Con il sostegno di **Regione Emilia-Romagna**

QUALE AUTONOMIA SERVE AL TERRITORIO?

Ore 19:00 Sala Gruppo FS C2

Federico Freni, sottosegretario Ministero dell'Economia e delle Finanze; **Gaetano Manfredi**, presidente ANCI; **Roberto Occhiuto**, presidente Regione Calabria; **Stefania Proietti**, presidente Regione Umbria; **Francesco Rocca**, presidente Regione Lazio. Modera **Lorenza Violini**, professoressa di Diritto Costituzionale, Università degli Studi di Milano

L'incontro si propone di approfondire i temi dell'autonomia regionale e locale in una fase che ha visto crescere il ruolo dello Stato centrale sia sul piano della regolazione sia su quello dei finanziamenti delle funzioni degli enti decentrati. Questo processo è stato fondamentale per affrontare le diverse emergenze che il Paese ha dovuto affrontare (es. emergenza Covid, emergenza energetica ecc.) e sta continuando anche oggi. Studi approfonditi su questo tema (es. Rapporto 2024/25 della Fondazione per la Sussidiarietà su Sussidiarietà e... Welfare Territoriale) e sullo stato delle autonomie locali fanno emergere la necessità di costruzione e di affinamento di strumenti di coordinamento tra i diversi livelli di governo finalizzati a incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico, da gestire in stretta connessione con gli enti del Terzo Settore, portatori di conoscenza dei bisogni dei territori e di innovazione.

Con il sostegno di **Gruppo FS, Enel, Gruppo Maggioli, Kineton**

LA BELLEZZA, BENE COMUNE. L'ARTE COME ESPERIENZA DI RISCATTO DELLE PERSONE E RISORSA PER RIGENERARE IL MONDO DEL LAVORO

Ore 19:00 Arena cdo C1

Organizzato da **Fondazione Progetto Arca**

Giuseppe Frangi, giornalista *Vita*, **Franco Mussida**, musicista; **Costantina Regazzo**, Direzione Servizi Fondazione Progetto Arca; **Francesca Rizzi**, amministratore delegato Jointly; **Alice Stefanizzi**, direttrice marketing, fundraising e comunicazione Fondazione Progetto Arca. Modera **Luca Fiore**, giornalista e critico d'arte

C'è un diritto spesso sottaciuto nella società di oggi: è il diritto alla bellezza. Non è un diritto accessorio ma essenziale, che riguarda tutti gli ambiti del vivere sociale nella loro dimensione quotidiana. Nei percorsi di reinserimento di persone marginalizzate, l'esperienza della bellezza certifica la luce al fondo del tunnel e il riconoscimento di una piena dignità. Nel mondo del lavoro, la cura per gli ambienti favorisce un'umanizzazione dei contesti e un recupero della socialità dei rapporti, nel segno di un benessere condiviso.

I GIOVANI E L'AFRICA: FORMAZIONE E IMPRENDITORIALITÀ PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

Ore 19:00 Arena Internazionale C3

Elena Beccalli, rettore Università Cattolica del Sacro Cuore; **Fabio Petroni**, direttore dei Programmi E4Impact Foundation; **Fabrizio Piccarolo**, direttore Fondazione Lombardia per l'Ambiente; **Roberto Sancinelli**, presidente e amministratore delegato Montello S.p.a.. Modera **Giacomo Ciambotti**, ricercatore, Università Cattolica del Sacro Cuore

In un contesto globale segnato da profonde trasformazioni sociali, climatiche ed economiche, il continente africano si conferma come uno dei protagonisti strategici del futuro. Con oltre il 60% della popolazione al di sotto dei 25 anni, l'Africa rappresenta la più grande riserva di energie, creatività e potenzialità giovanili. Tuttavia, lo sviluppo sostenibile e integrale del continente passa necessariamente attraverso un investimento concreto e mirato sulla formazione. La conoscenza, l'educazione e la crescita personale rappresentano le basi imprescindibili per costruire società più giuste, resilienti e capaci di affrontare le sfide globali: dall'innovazione tecnologica alla transizione energetica, dalla lotta alle disuguaglianze all'inclusione sociale. In questo incontro si metteranno a tema le pratiche e i "mattoni nuovi" di una costruzione tra Italia e Africa a partire dalla formazione accademica e imprenditoriale, nella consapevolezza che un'Africa giovane, istruita e protagonista può essere motore di sviluppo non solo per il continente stesso, ma per l'intera comunità globale

Con il sostegno di **Università Cattolica del Sacro Cuore, Montello, Eni**

PACE È... INCONTRO

Ore 19:00 Arena Tracce A3

Approfondimento della mostra *Profezie per la pace* realizzata da Gioventù Studentesca

Giorgio Bazzega, figlio di Sergio Bazzega, maresciallo dei servizi di sicurezza antiterrorismo ucciso dalle BR, mediatore penale esperto di giustizia riparativa; **Franco Bonisoli**, ex brigatista, impegnato in percorsi di giustizia riparativa e studenti di Gioventù Studentesca di Milano. Modera **Claudia Peri**, docente liceo *Umberto Boccioni*, Milano

A partire dal dialogo tra vittime e responsabili della lotta armata negli anni Settanta: un incredibile percorso di giustizia riparativa come strumento di riconciliazione e di pace.

UOMINI DI DIO. IL FILM EVENTO SUI MONACI MARTIRI

Ore 21:00 Sala Neri Generali Cattolica

*Visione del film *Uomini di Dio* (titolo originale *Des hommes et de dieux*) del 2010 del regista Xavier Beauvois. È la pellicola che ha fatto conoscere al mondo la testimonianza dei monaci trappisti di Tibhirine, in Algeria, che sono stati proclamati beati nel 2018, insieme ad altri 11 cristiani uccisi durante il "decennio nero" del terrorismo islamista.*

Dopo la visione del film ne parlano **Etienne Comar**, sceneggiatore e produttore del film; **Marie-Dominique Minassian**, responsabile progetto "Gli scritti di Tibhirine". Modera **Alessandro Banfi**, giornalista, coordinatore comunicazione Fondazione Oasis e curatore della mostra *Chiamati due volte. I martiri d'Algeria*

Spettacoli - Sabato 23 Agosto

"OLOGRAMMA – PEACE ROCK: STEP MADE OF SONGS"

Ore 21:00 Corte degli Agostiniani

In un tempo frammentato, dove la distanza sembra più forte dell'abbraccio, il **Gruppo Corale e Strumentale OLOGRAMMA** propone un concerto che è un cammino condiviso. Un percorso fatto di musica, parole e relazioni autentiche: "Steps Made of Songs", passi fatti di canzoni, è un viaggio sonoro e umano, dove ogni brano diventa occasione per avvicinarsi, conoscersi, riconoscersi. Da Dylan ai Beatles, da Vecchioni a Mr. Rain, passando per le voci di chi, troppo spesso, resta ai margini: questo concerto è una dichiarazione di fiducia, nella pace, nella

possibilità di costruire legami reali, nella forza della fragilità accolta. Le voci, diverse per timbro, per storia, per vita, si uniscono in un'unica armonia che non pretende di stupire, ma di incontrare.
Un passo alla volta, una nota alla volta, verso un mondo possibile.

In collaborazione con la **Cineteca di Rimini**.
Con il sostegno di **Regione Emilia-Romagna**.

“SE IO FOSSI UN ANGELO” (PER POTER RIDERCI SOPRA... PER CONTINUARE A SPERARE...)

Ore 21:00 Sala Gruppo FS C2

Breve viaggio nella poetica e nella visione di Lucio Dalla. Lezione/evento di Cristiano Governa

C'è una poesia il cui titolo è più lungo della poesia stessa, si tratta di “Istruzioni per vivere una vita” di Mary Oliver e dice così: **“Osserva, stupisciti, raccontalo”**. Attorno queste tre parole ruota l'anima dell'opera di **Lucio Dalla**. Come osservava Lucio? Cosa lo stupiva? Quale stratagemma ha utilizzato per raccontarci tutto questo? Osservava con gli **occhi di un bambino**, si stupiva di quanta vita promanasse dagli sconosciuti, ce lo ha raccontato con le sue canzoni. Se io fossi un angelo è un breve viaggio, in **parole e musica**, nell'universo e nella poetica di Lucio, in quella sua **capacità di custodirsi bambino** e al contempo scavare nei solchi del quotidiano "per poter riderci sopra, per continuare a sperare" come confessava ne “L'anno che verrà”. Scopriremo il talento di Lucio per la salvezza, ovvero la sua capacità di **salvare l'essere umano semplicemente raccontandolo**, di allontanare da ogni vita il sospetto di esser fatta per finire.

Con **Andrea Campi** alla voce e chitarra e **Tiziano Guerzoni** al violoncello.

“LA FREGATURA DI AVERE UN'ANIMA – IL VIAGGIO DI UN PADRE DAVANTI ALLA SFIDA DELLA LIBERTÀ”

Ore 21:30 Auditorium isybank D3

Di e con Giacomo Poretti, regia di Andrea Chiodi

Una delle più grosse disgrazie che può capitare ad un abitante del pianeta Terra nel 2025 è di inciampare in una parola apparentemente innocua, un vocabolo di appena 5 lettere: **anima**. Una bella fregatura. Questo viaggio inizia proprio da quell'**inciampo**, una terribile collisione, avvenuta nel momento esatto in cui una **neomamma** e un **neopapà** vennero messi di fronte a una sfida insuperabile: “Avete fatto un corpo, ora dovete fare l'anima”. È un **viaggio-combattimento**, scomodo, urticante, persino doloroso, con una parola, con quella parola. Certo, al giorno d'oggi, i suddetti genitori possono provare a difendersi con tutto l'arsenale di armi che la modernità gli mette a disposizione: la scienza, il buon senso, gli ideali borghesi, il cinismo... Ma ad un certo punto ci si trova sempre di fronte a un bivio: organizzare per il proprio figlio un avvenire da influencer, chef, archiatra, archistar, pallone d'oro, CEO, oppure... **aiutarlo ad accogliere la bellezza di una realtà donata**, perché possa stupirsi tutte le volte che aprirà gli occhi. E magari **riscoprire con lui la meraviglia di avere un'anima**.

Produzione **Teatro de Gli Incamminati**.

In collaborazione con **Tracce**
Con il sostegno di **Regione Emilia-Romagna** e **Gruppo Maggioli**

Ingresso a pagamento
ACQUISTA QUI IL BIGLIETTO

“ZAPOTEC” – FRANCESCO PICCIANO & BAND IN CONCERTO

Ore 21:30 Palco Piscine Ovest Illumia

“Zapotec” è il nome del primo album pubblicato da **Francesco Picciano**, un progetto musicale che nasce dalla profonda ricerca della verità di sé, un cammino personale e artistico che esplora le emozioni più intime e autentiche legate ai ricordi e alle esperienze che ci definiscono. Con il suo suono originale e la sua scrittura

sincera, “Zapotec” si presenta come un disco che non ha paura di scavare a fondo, cercando di svelare **chi siamo davvero, al di là delle apparenze e delle convenzioni sociali**. Ogni nota è un capitolo, e ogni parola un passo verso la scoperta di sé. Perché “Zapotec” è prima di tutto **un invito a vivere la propria verità, a raccontarsi senza filtri**, a cercare la propria **autenticità** in un mondo che spesso ci spinge a nascondersela. Il concerto sarà presentato in formazione **full band** con **Francesco Picciano** alla voce, **Max Corona** alle chitarre, **Veronica Conti** al violoncello, **Michele Tani** alle tastiere, **Tommy Graziani** alla batteria e **Cristian Bonato** alla regia audio.
